CONSIGLIO UNICO
del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e
del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile

VERBALE DELLA CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE

Il giorno 7 luglio 2026, alle ore 15:00, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Bosco Lucarelli, Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio, si è tenuto, in modalità mista con collegamento tramite Google Meet, l'incontro di consultazione periodica con le Parti Interessate dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile (L-7) e Ingegneria Civile (LM-23). Presiede il Prof. Gustavo Marini, Presidente del Consiglio Unico di Corso di Laurea e di Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.

Partecipanti

Per il Dipartimento di Ingegneria e i Corsi di Studio (in presenza):

- **Prof. Andrea Cusano** – Direttore del Dipartimento di Ingegneria
- **Prof. Gustavo Marini** – Presidente del Consiglio Unico di CdL/CdLM in Ingegneria Civile
- **Prof.ssa Marta Catillo, Prof. Nicola Fontana, Prof. Mariano Gallo, Prof. Antonino Iannuzzo, Prof. Giuseppe Maddaloni, Prof.ssa Stefania Sica, Prof. Armando Lucio Simonelli e Prof. Rosolino Vaiana** – docenti afferenti ai Corsi di Studio in Ingegneria Civile

Per le organizzazioni rappresentative (in presenza):

- **Arch. Mario Ferraro** – Matter Economy, CEO, libero professionista e imprenditore, settore costruzioni
- **Dott. Massimo Santucci** – Officina Sostenibili, Presidente del CdA
- **Arch. Antonio Mollica** – Olympus Napoli, Area Manager Sud Italia
- **Dott. Pietro Paoli** – ANAS Campania, Settore Progettazione
- **Dott. Antonio Cappa** – Comune di Benevento, Assessore ai Trasporti

Per le organizzazioni rappresentative (collegati da remoto tramite Google Meet):

- **Ing. Antonio Grasso** – Consorzio di Bonifica dell'Ufita
- **Ing. Eugenio Rillo** – Tecnocostruzioni
- **Ing. Giorgio Belperio** – IMEVA, Responsabile Ufficio Tecnico
- **Dott. Nicola Gargano** – ANCE Benevento, Segretario
- **Ing. Silvana Gambale** – Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino

Apertura dei lavori e saluti istituzionali

Il Presidente, Prof. Gustavo Marini, apre la riunione ringraziando i presenti e ricordando che l'incontro costituisce il momento formale di consultazione delle Parti Interessate per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile (L-7) e per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM-23). Segnala che ai partecipanti in presenza è stato distribuito un documento di sintesi dell'offerta formativa e dei principali indicatori dei Corsi di Studio, reso disponibile anche ai partecipanti da remoto tramite link condiviso in chat; il medesimo documento contiene anche un questionario di consultazione compilabile in presenza oppure successivamente tramite QR code.

Prende quindi la parola il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, prof. Andrea Cusano, che porta i saluti istituzionali e sottolinea l'importanza strategica del confronto periodico con le Parti Interessate ai fini dell'aggiornamento e dell'armonizzazione dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo professionale e produttivo. Il Direttore ricorda che il Dipartimento è a disposizione degli stakeholder anche in relazione alle altre missioni istituzionali — ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione — e per l'eventuale attivazione di master professionalizzanti.

Presentazione dell'offerta formativa e dei principali indicatori

Il Presidente illustra l'offerta formativa dei due Corsi di Studio e presenta i principali dati di monitoraggio, soffermandosi sui seguenti aspetti.

Offerta formativa. Struttura dei due Corsi di Studio (L-7: 180 CFU, 3 anni; LM-23: 120 CFU, 2 anni), insegnamenti erogati per ciascun anno, esami a scelta disponibili, modalità di tirocinio e prova finale.

Andamento delle immatricolazioni. Viene segnalato un calo strutturale, comune al comparto nazionale dell'Ingegneria Civile, seguito da una ripresa significativa nell'ultimo anno: 27 immatricolati alla Triennale, con un incremento di circa il 42% rispetto all'anno precedente, superiore al dato medio nazionale, attribuito anche alle attività di orientamento finanziate con fondi PNRR e all'ampliamento del bacino territoriale di riferimento (province di Avellino e Foggia, area del Molise). Per la Magistrale si registra un recupero a 10 immatricolati dopo un dato deludente nell'annualità precedente, in un contesto di numeri contenuti e fisiologicamente più variabili.

Regolarità degli studi. Viene evidenziata una percentuale di laureati in corso, per la Triennale, pari a circa il 9%, inferiore alla media nazionale (35,5%), ricondotta principalmente al livello di preparazione in ingresso degli studenti provenienti dal territorio. Il tasso di passaggio dal primo al secondo anno (73,7%) risulta invece superiore alla media nazionale (66%).

Opinione degli studenti. Vengono riportate valutazioni elevate su tutti gli indicatori, con una criticità relativa alle conoscenze preliminari (7,86) e punti di forza sulla reperibilità dei docenti (9,51) e sulla qualità dell'esposizione didattica. Vengono segnalati margini di miglioramento sull'adeguatezza di aule e biblioteche, richiamando gli investimenti in corso da parte dell'Ateneo (nuova palestra, mensa, laboratorio di Ingegneria Civile di Piazza Risorgimento e nuovi laboratori in fase di allestimento).

Corpo docente, ricerca e internazionalizzazione. Viene evidenziato un rapporto studenti/docenti favorevole (1,9 per la Triennale, 2,7 per la Magistrale) e viene comunicato il risultato, reso pubblico nelle settimane precedenti, della VQR 2020-2024: 2° posto su 17 Atenei di pari dimensione e 8° posto su 51 Università italiane nell'Area dell'Ingegneria Civile. Viene segnalata una criticità sull'internazionalizzazione, con bassa partecipazione a percorsi Erasmus, più marcata per la Triennale; il Presidente illustra l'intenzione di sviluppare "pacchetti" Erasmus predefiniti per ridurre le difficoltà organizzative iniziali degli studenti, evidenziando comunque una buona propensione a svolgere il tirocinio all'estero, aspetto non rilevato dagli indicatori ministeriali.

Esiti occupazionali. Viene riportato un tasso di occupazione del 33,3% a un anno dalla Triennale, dato considerato fisiologico alla luce della forte propensione alla prosecuzione verso la Magistrale (78% degli studenti si iscrive a una laurea magistrale, l'85,7% dei quali resta nello stesso Ateneo), e un tasso di occupazione del 100% a un anno dalla Magistrale, con retribuzioni in crescita nel tempo ed efficacia della laurea giudicata positivamente da oltre l'80% dei laureati intervistati.

Punti di forza e criticità. Il Presidente sintetizza i punti di forza dei Corsi di Studio — soddisfazione degli studenti, qualità della didattica, solidità degli esiti occupazionali, continuità del percorso 3+2 e rapporto studenti/docenti favorevole — e le criticità su cui si sta lavorando: tempi di laurea della

Triennale, internazionalizzazione e adeguatezza delle infrastrutture didattiche. Apre quindi il confronto con le Parti Interessate, sottoponendo quattro temi guida: la rispondenza delle competenze in uscita alle esigenze del mondo del lavoro; le competenze emergenti da rafforzare nei piani di studio; la valutazione di tirocini e opportunità di placement; le azioni per rafforzare il legame tra Ateneo e territorio.

Confronto con le Parti Interessate

Il Presidente invita i convenuti a intervenire con osservazioni e proposte sui temi illustrati.

Arch. Mario Ferraro (Matter Economy)

Suggerisce l'approfondimento degli aspetti economico-gestionali del cantiere e della commessa, ritenuti una delle principali criticità riscontrate dalle imprese di costruzione nel rapporto tra progettazione e realizzazione delle opere. A tal proposito, apprezza la presenza di insegnamenti sugli appalti, la sicurezza e gli aspetti tecnico-economici delle opere civili, nonché quelli sulla progettazione BIM, ancorché non obbligatori.
In risposta, il Presidente precisa che alcuni degli aspetti richiamati sono già presenti nei programmi degli insegnamenti erogati e che potrà essere valutato un ulteriore approfondimento.

Massimo Santucci (Officina Sostenibili, Società Benefit)

Segnala una forte difficoltà nel reperire personale ingegneristico adeguatamente formato — l'azienda è attualmente alla ricerca di quattro ingegneri — e osserva, in linea con quanto già rilevato da Mario Ferraro, che i laureati mostrano spesso scarsa dimestichezza con gli aspetti economico-gestionali delle commesse, competenza che ritiene centrale per la figura dell'ingegnere inteso come project manager. Propone la strutturazione di percorsi o moduli formativi dedicati alla gestione dei rifiuti e ai servizi ambientali, ambito in forte crescita ma poco coperto dalla formazione accademica tradizionale, rendendosi disponibile a collaborare con il Dipartimento per seminari o mini-corsi su questi temi (gestione dei rifiuti, logistica delle flotte, mobilità sostenibile).
Il Presidente accoglie la disponibilità offerta e segnala che le tematiche proposte potranno essere sviluppate attraverso seminari o iniziative formative dedicate.

Arch. Antonio Mollica (Olympus, Napoli)

Segnala l'importanza di dedicare maggiore attenzione al patrimonio edilizio esistente e alle tecniche di consolidamento delle murature, in aggiunta ai tradizionali insegnamenti sul cemento armato e sull'acciaio. Sottolinea inoltre l'importanza dello studio dei materiali compositi, ad esempio delle barre in fibra di vetro, anche alla luce della normativa tecnica del 2025. Evidenzia, infine, il valore dell'esperienza pratica in cantiere accanto alla formazione teorica — anche in ragione delle implicazioni di sicurezza e di etica professionale legate all'applicazione in opera delle tecniche di consolidamento — proponendo di valutare una maggiore strutturazione del tirocinio, ad esempio concentrando un periodo "sul campo" nell'ultima parte del percorso. Si rende disponibile, come azienda, a contribuire con giornate formative e tirocini.
Il Presidente evidenzia che alcuni dei contenuti richiamati trovano già spazio in insegnamenti relativi all'edilizia sostenibile e alla progettazione strutturale. Ricorda inoltre che il tirocinio è obbligatorio, pur non essendo necessariamente esterno, e ribadisce che il Corso di Studio sta favorendo lo svolgimento di tirocini presso enti e aziende, in particolare per gli studenti della Laurea Magistrale.

Ing. Giorgio Belperio (Responsabile Ufficio Tecnico, IMEVA)

Conferma la rilevanza, per l'attività dell'azienda (produzione di barriere di sicurezza stradale e condotte in acciaio), degli insegnamenti di materiali, idraulica e geotecnica. Apprezza la presenza di esami di progettazione BIM, tematica rilevante anche in relazione agli obblighi delle stazioni appaltanti in tema di gestione dei progetti, e della modellazione numerica, coerente con gli investimenti dell'azienda. Riporta esperienze positive di tirocinio con studenti e laureati dell'Ateneo, alcuni dei quali sono stati successivamente inseriti in azienda.
Il Presidente richiama, a questo proposito, la presenza nel manifesto di diversi insegnamenti obbligatori oppure a scelta, nei quali sono affrontati aspetti di modellazione numerica (in ambito strutturale, geotecnico e idraulico) e prende atto positivamente delle esperienze di tirocinio e inserimento lavorativo illustrate.

Ing. Silvana Gambale (Consigliere Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino)

Conferma la necessità di una maggiore formazione sul campo, proponendo l'introduzione di un tirocinio esterno obbligatorio, eventualmente strutturato anche in affiancamento a liberi professionisti.
Il Presidente ringrazia e richiama quanto già illustrato circa l'orientamento del Corso di Studio a favorire i tirocini esterni, in particolare per gli studenti della Laurea Magistrale.

Ing. Antonio Grasso (Consorzio di Bonifica dell'Ufita)

Conferma quanto rilevato dall'Ing. Belperio in merito alla collaborazione ormai decennale tra il Consorzio e il Corso di Studi su varie attività, tra cui i tirocini, sottolineando l'elevato livello formativo dei laureati dell'Università del Sannio, in particolare nel campo dell'ingegneria idraulica, di interesse per il Consorzio, e la loro rapida collocazione nel mondo del lavoro, anche nei casi in cui non vengano assorbiti internamente dal Consorzio per effetto della riduzione di organico degli ultimi anni. Evidenzia come i tirocini svolti presso il Consorzio — che gestisce, tra l'altro, una diga e importanti impianti irrigui — offrano ai tirocinanti la possibilità di confrontarsi con problematiche di progettazione e gestione verificabili solo sul campo e come le competenze degli studenti con cui si è confrontato risultino di ottimo livello.
Il Presidente ringrazia per la testimonianza, che conferma il valore del rapporto consolidato tra il Corso di Studi e il Consorzio e l'utilità formativa dei tirocini esterni.

Sintesi delle indicazioni raccolte

Dal confronto emergono, in sintesi, le seguenti indicazioni ricorrenti:

- rafforzare la formazione sugli aspetti economico-gestionali delle commesse e sul ruolo dell'ingegnere come project manager;
- ampliare l'offerta su temi emergenti quali la gestione dei rifiuti e i servizi ambientali, i materiali compositi e le tecniche avanzate di consolidamento del patrimonio edilizio esistente, nonché la modellazione numerica avanzata;
- rafforzare e strutturare ulteriormente i tirocini esterni, anche in affiancamento a liberi professionisti, valutando una loro maggiore concentrazione temporale nella fase finale del percorso;
- valorizzare il legame tra didattica teorica ed esperienza pratica di cantiere, anche attraverso seminari aziendali e giornate formative sul territorio.

Conclusioni

Il Presidente ringrazia i partecipanti per i contributi forniti e conferma che le indicazioni emerse nel corso della riunione saranno portate all'attenzione del Consiglio Unico di Corso di Studio nell'ambito delle attività di riesame e di aggiornamento dell'offerta formativa. Comunica inoltre l'intenzione di riproporre periodicamente il momento di consultazione con le Parti Interessate.
Non essendovi ulteriori interventi, la riunione si chiude alle ore 16:30.

Benevento, 07/07/2026

Il Presidente
Prof. Gustavo Marini
(Firma omessa ai sensi del d.lgs. 39/1993)